

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	10
NCTN - Numero catalogo generale	00218758
ESC - Ente schedatore	S241
ECP - Ente competente	S241

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	croce astile
OGTV - Identificazione	opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Cristo crocifisso
SGTI - Identificazione	San Pietro
SGTI - Identificazione	San Giovanni evangelista

<b>SGTI - Identificazione</b>	Santa Maria Maddalena
<b>SGTI - Identificazione</b>	Madonna
<b>SGTI - Identificazione</b>	Aquila
<b>SGTI - Identificazione</b>	Leone

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Umbria
<b>PVCP - Provincia</b>	PG
<b>PVCC - Comune</b>	Spoletto

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	093-2016/11/24-ID1755
<b>INVD - Data</b>	2017-

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Umbria
<b>PRVP - Provincia</b>	PG
<b>PRVC - Comune</b>	Preci

<b>PRE - Diocesi</b>	SPOLETO-NORCIA
----------------------	----------------

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

**PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	2016/11/24
---------------------------	------------

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Umbria
<b>PRVP - Provincia</b>	PG
<b>PRVC - Comune</b>	Preci

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

**PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	1963 post
---------------------------	-----------

**GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

**GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO**

<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPB - BASE DI</b>	

**RIFERIMENTO****DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XV

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1401

DTSF - A 1500

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione ambito umbro-senese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica rame/ sbalzo

MTC - Materia e tecnica rame/ cesellatura

MTC - Materia e tecnica rame/ doratura a mercurio

MTC - Materia e tecnica bronzo/ fusione

MTC - Materia e tecnica legno

**MIS - MISURE**

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 56

MISL - Larghezza 30

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione cattivo

STCS - Indicazioni specifiche fratture, lacune, sollevamenti, ammaccature

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

DES0 - Indicazioni sull'oggetto

La croce presenta sulle terminazioni ampi potenziamenti di forma polilobata ad espansione dei lati del quadrato. Le terminazioni, come la traversa e il montante di croce, sono bordate da cornicette in rame dorato percorse da modanature rettilinee realizzate a cesello, fissate alla croce con piccolissimi chiodi in rame dorato. Le cornici stesse vanno a comporre, sia al recto che al verso, delle losanghe che sono colmate da placchette d'argento lavorate a incisione a bulino con piccole raggiere e bottone centrale dorato; le stesse riempiono anche gli spazi di risulta. Sulle terminazioni sono applicate le figurazioni dei Santi realizzate in placche sagomate. La croce è saldata ad un innesto tubolare a scanalature godronate con cornicetta superiore a minuscole perline, con trattamento della superficie sablé e dorata nelle parti concave. L'innesto è sormontato da globo sferico in due valve sbalzate

a grandi gocce su ambo le metà, arricchite da elementi a trifoglio; lo stesso tipo di cornicetta a perline torna su entrambe le parti, mentre una fascia a piccole conchiglie segna la valva inferiore.

**DESI - Codifica Iconclass**

11 D 35

**DESI - Codifica Iconclass**

11 F 25

**DESI - Codifica Iconclass**

11 H (PIETRO)

**DESI - Codifica Iconclass**

11 H (GIOVANNI EVANGELISTA)

**DESI - Codifica Iconclass**

11 HH (MARIA MADDALENA)

**DESI - Codifica Iconclass**

11 I 42 1

**DESI - Codifica Iconclass**

11 I 42 3

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Personaggi: Cristo.

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Personaggi: Madonna

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Personaggi: San Pietro. Attributi. (San Pietro) chiavi; libro.

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Personaggi: San Giovanni evangelista.

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Personaggi: Santa Maria Maddalena. Attributi. (Santa Maria Maddalena) unguentario.

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Simboli: leone alato.

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Simboli: aquila.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Le parti in rilievo dell'innesto dovevano essere dorate ma, per l'uso processionale della croce, è riemerso il colore del rame. Le figurazioni dei Santi, realizzate in placche sagomate e sbalzate a cesello, sono applicate alla croce con chiodi di ferro, dato questo che testimonia l'apposizione delle figure in tempi diversi rispetto alla realizzazione della croce, o di un probabile intervento di riassetto delle parti. Al recto, sulla traversa, sono la Madonna a sinistra e San Giovanni Evangelista a destra, San Pietro compare sulla terminazione superiore del montante e Santa Maria Maddalena nell'inferiore. La presenza di San Pietro in posizione eminente è da ricollegare con molta probabilità alla dipendenza della Pieve di Santa Maria di Preci dal Capitolo della Basilica di San Pietro in Vaticano, tanto che il pievano, di origini locali, veniva eletto con il consenso del Capitolo suddetto (Fabbi A., 1963). Al verso mancano le figure degli animali apocalittici di San Luca e San Matteo: porzioni di cornici e un'aureola montata capovolta sono inchiodate alle terminazioni della traversa. Le figure dei Santi, rigide e frontali con mani aggettanti a tutto tondo, appaiono stilisticamente attardate, forse frutto di maestranze locali che ripetono formule d'epoca precedente. Fabbi assegnava l'oggetto ad oreficeria umbro-senese del sec. XV. Non è pertinente il piccolo Crocifisso bronzeo, comunque riconducibile ai secc. XV-XVI.

## **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Achilli, Massimo
<b>FTAD - Data</b>	2018
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPUMB1000218758

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Achilli, Massimo
<b>FTAD - Data</b>	2018

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fabbi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003305
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 23, 30

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene a rischio

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2018
<b>CMPN - Nome</b>	Lucioni, Mariella
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Balducci, Corrado

**AN - ANNOTAZIONI**